



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua
(di seguito denominato FONARCOM)

“Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo
del lavoro”

A small, stylized handwritten signature in the bottom left corner.

A larger, more complex handwritten signature in the bottom right corner.

VISTO

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle Istituzioni scolastiche;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernente il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, prot. N. 38 del 30 novembre 2015;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra Scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni.

FONARCOM:

- rende disponibili le professionalità della propria struttura organizzativa e del proprio management, per favorire lo sviluppo di percorsi di alternanza scuola lavoro;
- intende realizzare sinergie con il sistema educativo di istruzione e formazione, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica, operativa e didattica dei lavoratori delle imprese associate impegnati come tutor formativi esterni nei percorsi di alternanza scuola lavoro in cui sono coinvolti gli studenti della Scuola secondaria di II° grado;
- mette a disposizione delle Istituzioni scolastiche di II° grado, nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, le esperienze progettuali nel campo dell'alternanza scuola-lavoro sviluppate anche indirettamente, attraverso strutture formative e di ricerca collegate a FONARCOM e ritenute strumentali per il potenziamento della formazione continua dei lavoratori;
- promuove presso le Istituzioni scolastiche interessate modelli di alternanza scuola-lavoro, già sperimentati negli anni scolastici passati e, quindi, replicabili e scalabili in una logica di filiera produttiva, tra i quali rientra il progetto

f

Al

denominato "*Scholarsjob per l'orientamento al lavoro*", sviluppato tramite l'ente di ricerca e di formazione, CONFSAFORM;

- prevede nell'ambito dei propri strumenti di incentivazione alle imprese, interventi formativi tesi a favorire la formazione continua degli apprendisti e, nello specifico, offrire ai giovani la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro con un contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria, di cui al D.lgs. n. 81/2015.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Oggetto)

Il MIUR e FONARCOM, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema delle imprese, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti delle Scuole secondarie di II° grado in relazione ai diversi settori produttivi, con specifico riferimento alle imprese aderenti al Fondo e in coerenza con gli indirizzi di studio delle Scuole coinvolte;
- coniugare le finalità del sistema educativo di istruzione e formazione con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro;
- sperimentare un modello di certificazione delle competenze, per favorire il processo di mobilità degli studenti a livello nazionale ed europeo.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

Il MIUR e FONARCOM si impegnano a:

1. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra le imprese associate FONARCOM e le Istituzioni scolastiche;
2. attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
3. formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, elaborando, ad esempio, unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro.

Art. 3
(Impegni di FONARCOM)

FONARCOM si impegna a:

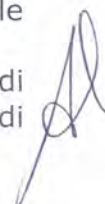
- ricercare e selezionare, anche attraverso accordi di rete, imprese che, a livello territoriale, si rendano disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro;
- favorire l'incontro tra Istituzioni scolastiche e strutture ospitanti mediante azioni e interventi informativi, organizzati attraverso Enti di formazione e ricerca collegati a FONARCOM, nonché, attraverso questi ultimi, collaborare insieme alle Istituzioni scolastiche all'attività di co-progettazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, elaborando modelli di certificazione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- attivare iniziative di formazione dedicate ai tutor formativi esterni/aziendali sulle tematiche individuate dal Comitato Paritetico di cui all'Art. 4 e in generale sui percorsi di alternanza scuola lavoro;
- svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, anche attraverso procedure telematiche, con particolare riguardo alla possibilità, per le aziende che hanno aderito ai progetti, di esprimere una valutazione in ordine alla preparazione degli studenti partecipanti e all'efficacia dei percorsi attivati;
- promuovere l'iscrizione nel Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro di cui all'Art. 1, comma 41, della legge 107/2015, da parte delle aziende associate.

Art. 4
(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico coordinato dal MIUR.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche e delle aziende ospitanti;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita e valorizzazione delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi e dalle strutture ospitanti, tenendo conto degli indicatori relativi all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio, appositamente predisposti;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in ordine alle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola-lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi dei fabbisogni formativi richiesti dal mercato del lavoro al fine di acquisire elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di



nuovi profili professionali e dei risultati di apprendimento in relazione alle competenze, al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupazione;

- la valutazione dei progetti già in corso di svolgimento nell'a.s. 2015/2016, con particolare riferimento al programma "Scholarsjob per l'orientamento al lavoro".

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione ed al Presidente di FONARCOM, evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità emersi dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa, proponendo le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie, alle attività in corso di programmazione e di realizzazione.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

Art. 5

(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6

(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e gli Enti territoriali ad esse collegati, con l'obiettivo di facilitare la stipula di Convenzioni tra Istituzioni scolastiche e strutture ospitanti implementando così nuove e continue forme di collaborazione tra le stesse.

Art. 7

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

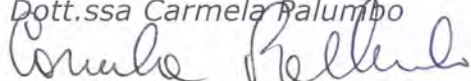
Roma,

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Fondo Interprofessionale
FonARCom

*Il Direttore Generale per gli Ordinamenti
scolastici e la Valutazione del sistema
nazionale di istruzione*

Il Presidente

Dott.ssa Carmela Palumbo


Dott. Andrea Cafà
